

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, commi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e dell'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Investimento sostenibile indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non danneggi significativamente alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate seguano buone pratiche di governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno alla tassonomia.

Nome del prodotto:
Eleva Absolute Return Fund

Identificatore dell'entità legale:
213800FQB3SJZEYZKX79

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> Si	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della tassonomia UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della tassonomia UE	<input type="checkbox"/> Promuove le caratteristiche ambientali/sociali (E/S) e sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della tassonomia UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della tassonomia UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove le caratteristiche E/S, ma non effettuerà investimenti sostenibili



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

ELEVA ABSOLUTE RETURN FUND (il "Comparto") promuove una combinazione di caratteristiche ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Questo Comparto integra, nei segmenti lunghi e corti in cui investe, criteri ESG vincolanti nel suo processo di gestione degli investimenti. Il principale obiettivo non finanziario di Eleva Absolute Return Europe Fund consiste nell'investire, attraverso un'esposizione lunga, in società con buone pratiche ESG (ossia "best in universe") o società che stanno registrando miglioramenti rispetto alle pratiche ESG (ossia "best efforts"), escludendo al contempo le società che non hanno un rating ESG assoluto minimo (40/100). Allo stesso tempo, il Comparto non vende allo scoperto alcuna società con eccellenti pratiche ESG (ovvero con un punteggio ESG >80/100).

Il portafoglio lungo del Comparto mira a investire in società che hanno un buon comportamento nei confronti dei principali stakeholder (azionisti, dipendenti, fornitori, società civile e pianeta). Ad esempio, il Comparto mira ad investire in società con buone pratiche di corporate governance (ad es. consigli con diversità di genere e cognitiva e un livello sufficiente di indipendenza), con buone pratiche ambientali e sociali (ad es. firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite) e che implementano misure di riduzione del carbonio (ad es. il portafoglio lungo del Comparto ha un KPI ESG sull'impronta di carbonio).

Il Comparto è gestito attivamente senza alcun indice di riferimento.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il modo in cui vengono raggiunte le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati dal Comparto sono [il punteggio ESG](#) e due indicatori chiave di performance, [l'impronta di carbonio](#) e [l'esposizione ai firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite](#), come ulteriormente spiegato di seguito.

Quando si investe a lungo termine, il processo d'investimento del Comparto prevede 3 fasi basate su una combinazione di criteri non finanziari e finanziari. L'indicatore di sostenibilità utilizzato nel contesto della parte non finanziaria del processo è [il punteggio ESG](#) (ovvero un punteggio ESG stabilito internamente dalla Società di gestione e, ove non disponibile, un punteggio ESG da un singolo fornitore di dati esterno).

La Società di gestione utilizza infatti uno strumento proprietario per analizzare internamente e assegnare alle società un punteggio in base a criteri ESG compreso fra 0 (punteggio peggiore) e 100 (punteggio migliore). I criteri ESG analizzati includono, tra gli altri, i seguenti:

- Azionisti (cioè criteri di governance): qualità del team di gestione (track record, allineamento degli interessi con quelli degli azionisti, ecc.), qualità del consiglio di amministrazione (efficienza del consiglio, diversità di genere, controlli ed equilibri, ecc.), qualità della relazione con gli azionisti (qualità della gestione dei rischi e dei controlli, comunicazione finanziaria, rispetto degli azionisti di minoranza, ecc.);
- Dipendenti (cioè criteri sociali): qualità della gestione delle risorse umane ("HR") (politiche HR, gestione del capitale umano, divario retributivo di genere, ecc.), employer brand equity (reputazione in quanto datore di lavoro, ecc.), fidelizzazione dei dipendenti (formazione dei dipendenti, turnover, ecc.), safety&security (politica di prevenzione degli infortuni, storia degli infortuni e gestione dei rischi, ecc.);
- Fornitori (cioè una combinazione di criteri ambientali, sociali e di governance): livello di rischio nella catena di approvvigionamento (complessità della catena di approvvigionamento, rischi di interruzione, ecc.), gestione e controllo del rischio della catena di approvvigionamento (controlli, audit, impegno sulle questioni di responsabilità sociale delle imprese, ecc.);
- Società civile (cioè una combinazione di criteri sociali e di governance): clienti (qualità dei prodotti, soddisfazione dei clienti, ecc.), stato (comportamento fiscale, etica commerciale, processo di monitoraggio della conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, ecc.), comunità locali (approccio filantropico, ecc.);
- Pianeta (ovvero criteri ambientali): cambiamento climatico (rischi e politiche, obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica, performance sulle emissioni e sull'intensità dei gas serra), gestione dell'energia (rischi e politiche, quota di consumo/produzione di energia non rinnovabile, obiettivi, performance sul consumo di energia), acqua (rischi e politiche, obiettivi, performance), biodiversità e altro (rischi e politiche, obiettivi, performance), impatto ambientale dei prodotti (prodotti allineati alla tassonomia, esposizione ai combustibili fossili, eco-design, economia circolare, ecc.).

Anche gli emittenti sovrani sono valutati in base ai criteri ESG utilizzando i dati forniti da un singolo fornitore di dati esterno.

L'universo investito attraverso esposizioni lunghe (escluse le obbligazioni governative) di Eleva Absolute Return Europe Fund deve mostrare una performance migliore rispetto al suo universo di investimento iniziale in base ai seguenti due indicatori di performance chiave ESG:

1. [impronta di carbonio](#) (in tonnellate di CO2 equivalente/milioni di euro investiti) e
2. [esposizione ai firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite](#) (somma dei pesi dei firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite).

Le società appartenenti all'universo investito attraverso esposizioni corte sono analizzate e valutate in base a criteri ESG utilizzando un punteggio ESG istituito internamente dalla Società di gestione e, ove non disponibile, un punteggio ESG fornito da un singolo fornitore di dati esterno. Il Comparto non vende allo scoperto alcuna società con eccellenti pratiche ESG (ovvero con un punteggio ESG >80/100).

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?** [Non applicabile](#)
- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende effettuare parzialmente non causano danni significativi ad alcun obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale** [Non applicabile](#)

I principali impatti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e relativi ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alle questioni anticorruzione e anticoncussione.

--- Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità? [Non applicabile](#)

--- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e sui diritti umani? **Dettagli:** [Non applicabile](#)

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio di "danno non significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non devono danneggiare significativamente gli obiettivi della tassonomia dell'UE ed è accompagnato da criteri specifici dell'UE.

Il principio del "danno non significativo" si applica solo agli investimenti alla base del prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti alla base della parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Qualsiasi altro investimento sostenibile non deve danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ✘ **Sì**, Il Comparto prende in considerazione i 14 principali indicatori di impatto negativo e 2 opzionali (investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio e investimenti in società senza politiche di prevenzione degli incidenti sul luogo di lavoro).
 - I PAI 2, 10 e 14 sono presi in considerazione in modo quantitativo, con esposizione o soglie massime in atto (attraverso l'Esclusione rigorosa o attraverso indicatori di performance chiave ESG vincolanti)
 - I PAI 1, 3, 4, 5, 6, 11, 13 e i 2 opzionali sono presi in considerazione in modo qualitativo, principalmente attraverso i criteri analizzati nella fase 3 – Analisi ESG.
 - I PAI 7, 8, 9, 12 sono presi in considerazione solo quando i dati sono disponibili (i dati disponibili per questi PAI sono scarsi). Tuttavia, il coinvolgimento su questi argomenti può essere condotto con le aziende per contribuire a migliorare l'informativa.

Le informazioni sui principali impatti negativi saranno disponibili nella relazione annuale di ELEVA UCITS Fund.

No



Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario?

Il Comparto applica diversi approcci sostenibili di cui alle fasi 2 e 3, come definiti dalla Global Sustainable Investment Alliance: screening di esclusione, screening basato su norme, screening ESG positivo (ossia “best in universe” o “best efforts”).

Il Comparto investirà o assumerà posizioni sia lunghe che corte (attraverso Strumenti finanziari derivati), principalmente, su azioni e strumenti correlati ad azioni europee quotate (che possono includere, a titolo esemplificativo, warrant e titoli convertibili) di emittenti provenienti da qualsiasi settore economico e con qualsiasi capitalizzazione del mercato.

Quando si investe a lungo termine, il processo d’investimento del Comparto **prevede 3 fasi** basate su una combinazione di criteri non finanziari e finanziari.

Fase 1/ Da un ampio universo composto da tutte le società (tutte le capitalizzazioni di mercato, tutti i settori) aventi la propria sede legale in Europa (ossia Spazio economico europeo, Regno Unito, Svizzera), vale a dire circa 12.700 società, il Comparto si concentra su quelle che soddisfano i seguenti criteri finanziari e non finanziari:

- liquidità, misurata attraverso la liquidità giornaliera per ciascuna società;
- capitalizzazione di mercato minima fissata a 5 miliardi di euro, a meno che la società abbia una solida situazione patrimoniale e una sufficiente crescita dei ricavi;
- esistenza di un punteggio ESG (ossia un punteggio ESG istituito internamente dalla Società di gestione e, ove non disponibile, un punteggio ESG fornito da un singolo fornitore di dati esterno).

Questi criteri definiscono il cosiddetto universo di investimento iniziale (al fine di confrontare il Comparto con il suo universo d’investimento sulla base dei criteri ESG), composto da circa 800 società.

Fase 2/ Esclusione rigorosa: la Società di gestione esclude dall’universo di investimento iniziale le società che hanno impatti negativi significativi su specifici fattori ESG, come illustrato in dettaglio nella sezione “Obiettivi e politiche di investimento” del Prospetto.

Fase 3/ Analisi fondamentale: la Società di gestione esegue un’analisi fondamentale di ogni società presa in considerazione per l’investimento sulla base di criteri sia finanziari che non finanziari.

Quando investe attraverso un’esposizione corta, la Società di gestione si focalizza su tre specifiche tipologie di opportunità:

1. società per le quali la Società di gestione ritiene che vi sia una discrepanza tra la percezione del credito e quella del mercato azionario dei fondamentali di tali società;
2. società che la Società di gestione ritenga sopravvalutate e a un punto di inflessione negativa; e
3. società che la Società di gestione ritenga appartenere a settori problematici a lungo termine.

L’allineamento con le caratteristiche ESG viene condotto in modi diversi, a seconda del tipo di strumento:

- **Azioni, prodotti legati ad azioni (ad es. CFD su singoli emittenti), obbligazioni societarie, cambiali finanziarie, altri OICVM di ELEVA Capital (articolo 8 o 9) su base lunga:** gli emittenti investiti in questa categoria sono valutati in base ai criteri ESG utilizzando la metodologia proprietaria della Società di gestione. Il punteggio ESG di questi strumenti ha un effetto vincolante. La politica di esclusione si applica a questi strumenti (vedere la precedente fase 2 e la domanda successiva).
- **Obbligazioni sovrane su base lunga:** le obbligazioni sovrane sono valutate in base ai criteri ESG utilizzando i dati forniti da un singolo fornitore di dati esterno. Il punteggio ESG di questi strumenti ha un effetto vincolante (vedi domanda successiva).
- **Indici (attraverso future, CFD, ecc...) su base lunga e corta:** questi strumenti sono valutati in base ai criteri ESG attraverso l’analisi degli attivi sottostanti, utilizzando un punteggio ESG stabilito internamente dalla Società di gestione e, ove non disponibile, un punteggio ESG da un singolo fornitore

di dati esterno. Il punteggio ESG di questi strumenti non ha un effetto vincolante. La politica di esclusione non si applica a questi strumenti.

- **Azioni e prodotti correlati alle azioni (ad esempio CFD su singoli emittenti) su base corta:** le società appartenenti all'universo investito attraverso esposizioni corte sono analizzate e valutate in base a criteri ESG utilizzando un punteggio ESG istituito internamente dalla Società di gestione e, ove non disponibile, un punteggio ESG fornito da un singolo fornitore di dati esterno. Il punteggio ESG ha un effetto vincolante. In questo segmento sono escluse anche le società escluse ai sensi della fase 2 "esclusione rigorosa" (vedere sopra).

La strategia del Comparto in relazione alle caratteristiche ESG è parte integrante della strategia d'investimento del Comparto, che viene continuamente monitorata attraverso il controllo del rischio e i sistemi correlati in atto. Oltre al monitoraggio continuo, vengono eseguiti anche controlli pre-negoziazione.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di ottenere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli investimenti in azioni e prodotti legati ad azioni (ad es., CFD su singoli emittenti) sia sul lato lungo che su quello corto, nonché in obbligazioni societarie, si applicano su base lunga alla politica di esclusione della Società di gestione, ovvero:

- Esclusioni basate su norme: aziende che hanno violato le Convenzioni dell'ILO (International Labour Organisation, Organizzazione internazionale del lavoro), o uno dei principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e sui diritti umani, o uno dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, o delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali.
- Esclusioni settoriali: società coinvolte nel settore (compresa la produzione o la distribuzione) delle armi controverse (0% della soglia di vendita), del tabacco (5% della soglia di vendita) e delle armi nucleari (5% della soglia di vendita). Tali investimenti si applicano anche alla politica sul carbone di ELEVA Capital, disponibile sul sito web di ELEVA Capital.

Il principale obiettivo non finanziario del Comparto è quello di investire su base lunga in società con buone pratiche ESG (ossia con approccio "best in universe") o in società impegnate in un percorso di miglioramento delle proprie pratiche ESG (ossia con approccio "best efforts"), escludendo le società che non raggiungono un rating ESG assoluto minimo (40/100). Questa soglia di 40/100 si applica anche agli emittenti sovrani e agli emittenti di obbligazioni societarie quotate. Allo stesso tempo, il Comparto non vende allo scoperto alcuna società con eccellenti pratiche ESG (ovvero con un punteggio ESG >80/100).

Il peso degli emittenti analizzati e valutati in base ai criteri ESG prima dell'investimento deve essere superiore al 90% dell'universo investito (ossia escludendo la liquidità).

L'universo investito attraverso esposizioni lunghe di Eleva Absolute Return Europe Fund deve avere un punteggio ESG medio ponderato superiore al punteggio ESG medio del suo universo di investimento iniziale.

Inoltre, l'universo investito attraverso esposizioni lunghe (escluse le obbligazioni sovrane) deve evidenziare una performance migliore rispetto al suo universo di investimento iniziale in base ai seguenti due indicatori di performance chiave ESG: impronta di carbonio (in tonnellate di equivalente CO2/milioni di euro investiti) ed esposizione ai firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite (somma dei pesi dei firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite). In caso di non conformità con questo impegno, la Società di gestione ha due Giorni lavorativi per regolarizzarsi.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre l'ambito degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Per essere inserita nell'universo investito attraverso esposizioni lunghe, ogni società o emittente sovrano deve ottenere un punteggio ESG minimo di 40/100. Nel caso in cui una società o emittente sovrano veda il proprio punteggio ESG interno scendere al di sotto del minimo richiesto dalla Società

La strategia d'investimento guida le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

di gestione per Eleva Absolute Return Europe Fund (ossia 40/100), la posizione sull'emittente sarà venduta entro 3 mesi dal declassamento del punteggio nel miglior interesse degli Azionisti.

L'universo investito attraverso esposizioni lunghe di Eleva Absolute Return Europe Fund deve avere un punteggio ESG medio ponderato superiore al punteggio ESG medio del suo universo di investimento iniziale.

Il Comparto non può assumere alcuna posizione corta in società con eccellenti pratiche ESG (ovvero con un punteggio ESG > 80/100). Nel caso in cui una società veda il proprio punteggio ESG interno salire al di sopra del massimo richiesto dalla Società di gestione per Eleva Absolute Return Europe Fund (ossia 80/100), la posizione corta sull'emittente sarà venduta entro 3 mesi dal declassamento del punteggio nel miglior interesse degli Azionisti.

● **Qual è la politica per valutare le buone pratiche di governance delle società partecipate?**

La valutazione delle pratiche di governance della società è parte integrante della metodologia proprietaria per la determinazione del punteggio ESG della Società di gestione (vedere la risposta alla domanda "Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"). I criteri di governance (essenzialmente ubicati nei pilastri Azionisti e Società civile) rappresentano il 30-40% del punteggio ESG, a seconda del settore di una società. Come promemoria, a ogni società partecipata viene assegnato un punteggio in base ai criteri ESG con la metodologia di valutazione ESG della Società di gestione.

Le buone pratiche di governance includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

Qual è l'allocazione di attività pianificata per questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di Eleva Absolute Return Europe Fund è di ottenere un rendimento assoluto positivo a medio termine attraverso la crescita del capitale investendo principalmente in azioni e titoli collegati ad azioni europee quotate attraverso un'esposizione sia lunga che corta (tramite Strumenti finanziari derivati).

N. 1 investimenti in linea con le caratteristiche E/S: Minimo 75%, calcolato come l'esposizione lorda alle azioni e ai prodotti correlati alle azioni (lunga) più l'esposizione alle azioni e ai prodotti correlati alle azioni (corta) più l'esposizione alle obbligazioni societarie e alle obbligazioni sovrane diviso per il valore patrimoniale netto del Comparto.

N. 2 Altro: Massimo 25%. Fino al 25% degli investimenti può essere investito in strumenti non classificati in base ai criteri ESG, compreso il 20% massimo della liquidità. Questa percentuale è calcolata sommando in valore assoluto gli investimenti senza rating ESG divisi per il valore patrimoniale netto del Comparto.

Si prevede che l'esposizione netta al mercato del Comparto sarà compresa tra il 10% e il 50% del valore patrimoniale netto.

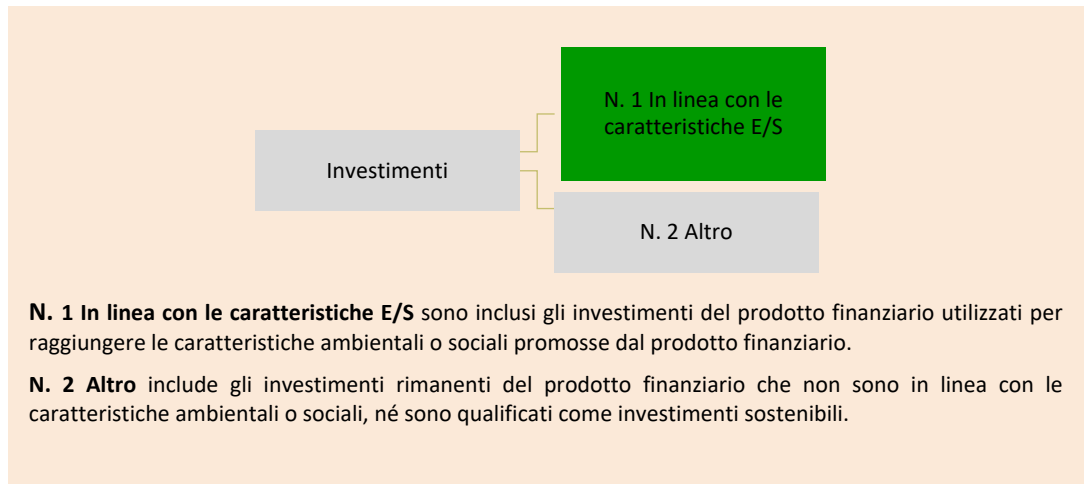
Per ulteriori informazioni sugli investimenti classificati come "**N. 2 Altro**" (ovvero, lo scopo del loro utilizzo e le misure di salvaguardia in atto), fare riferimento all'elemento disponibile alla domanda "Quali investimenti sono inclusi nella sezione "N. 2 Altro", qual è il loro scopo e ci sono garanzie ambientali o sociali minime?".



L'allocazione di attività descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse come una quota di:

- **fatturato** che riflette la quota di ricavi da attività ecologiche delle società partecipate
- **spese in conto capitale** (CapEx) che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle società partecipate, ad es. per una transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx) che riflettono le attività operative ecologiche delle società partecipate.



N. 1 In linea con le caratteristiche E/S sono inclusi gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

N. 2 Altro include gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono qualificati come investimenti sostenibili.

● **In che modo l'uso di derivati raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

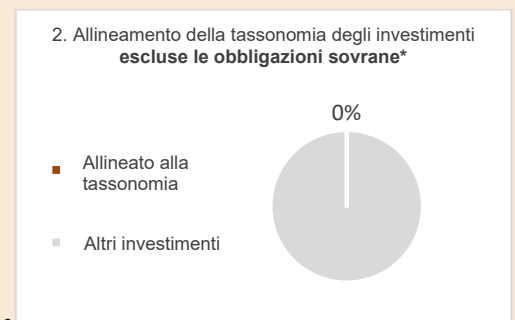
Gli SFD possono essere utilizzati per ottenere un'esposizione ai titoli sottostanti in linea con la politica d'investimento sia su base lunga che corta. Gli SFD non vengono utilizzati per ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati con la tassonomia dell'UE? [Non applicabile](#)

Abilitare le attività consente direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra le altre caratteristiche, hanno livelli di emissione di gas serra corrispondenti alle migliori prestazioni.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia appropriata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



•* Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" sono costituite da tutte le esposizioni sovrane

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transizionali e idonee?**
[Non applicabile](#)



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non è in linea con la tassonomia dell'UE?
[Non applicabile](#)



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tiene conto dei criteri** per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile

Quali investimenti sono inclusi nella sezione “N. 2 Altro”, qual è il loro scopo e ci sono garanzie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi nella sezione “N. 2 Altro” sono costituiti da liquidità e strumenti non classificati in base ai criteri ESG (ad es. IPO (offerta pubblica iniziale) o, tra gli altri, strumenti del mercato monetario e OICVM).



Questi investimenti possono essere detenuti a fini di copertura, tecnici e/o su base temporanea e/o in attesa di informazioni disponibili per valutarli in base ai criteri ESG (ad es. IPO).

Il Comparto non considera alcuna tutela ambientale o sociale minima su questi investimenti rimanenti “N. 2 Altro”.



Un indice specifico è designato come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

- ***In che modo l'indice di riferimento è continuamente allineato con ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***Come viene garantito su base continua l'allineamento della strategia d'investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice di mercato generale pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è possibile trovare la metodologia utilizzata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile

Dove posso trovare ulteriori informazioni specifiche sui prodotti online?

Ulteriori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili sul sito web:

<https://www.elevacapital.com/en/our-responsible-approach>

e <https://www.elevacapital.com/lu/funds/eleva-absolute-return-europe>



Gli **indici di riferimento** sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.